

## **Azioni locali nel settore dell'XI Armata**

# Un dovere

grande offerta — al professore, quale non può ignorare che la cultura — non essendo fine a sè stessa — deve essere tutta pervasa di senso eroico e mistico per cui il popolo di cinquanta milioni di individui si offre alla fornace della guerra onde conseguire, insieme con la vittoria, la più alta conquista di una nuova civiltà: tutto il mondo della cultura deve tendere con passione esasperata e realizzarsi nello spirito le condizioni e la temperatura della battaglia che

amente utile alla economia della guerra; fecero centro ove abitano donne e pacifici borghesi. Le bombe nemiche caddero proprio d'intorno alla Cattedrale, a pochi metri dalla Casa di Dio, recando devastazione e morte.

Come se i «civilizzatori» del mondo avessero voluto distruggere il luogo dove si prega, il rifugio di chi attinge nella preghiera il conforto di ogni sofferenza ed anche la forza per resistere, fino ai sacrifici

Le linee nemiche furono poco più tardi marciolate dalla nostra Aviazione che non permise alcuna riorganizzazione dell'attacco.

Il lavoro degli aerei procede sempre intensissimo nelle schiarite e i nostri stormi da bombardamento proseguono il loro inesorabile compito di distruzione. Le mulattiere del fronte greco che fronteggia la

**to sguarciato da una rosa di proiettili.**

**Vista la rapida fine del loro due compagnia, i tre aerei superstiti, dopo aver sganciato al largo i siluri, hanno ripreso vertiginosamente la via del ritorno.**

**Durante le azioni aeree sul fronte della XI Armata vi è stato ieri un aspro duello di una formazione da caccia italiana contro 15 Gloster e 4 Hurricane.**

**Il combattimento è avvenuto nel**

Da parte jugoslava la minaccia di un'offensiva inglese sono state accolte con la massima diffidenza, giacché la Jugoslavia, che si definisce una piccola Nazione, richiamano, al seno della comunità delle grandi Nazioni, la loro dignità perduta.

Subito dopo l'inglese, è entrato in scena il ministro nordamericano Arthur Bliss Lane, il quale da principio ha cercato di affiancare con la sua minaccia di una contro-minaccia dei collegi britannici, e poi ha esplicitamente dichiarato il «desiderio» degli Stati Uniti di vedere la Jugoslavia entrare nell'ordine di idee dell'Inghilterra.

L'inghilterra ha voluto sperimentare a Belgrado la cosiddetta maniera forte di Churchill, ma il suo caviglio non è risultato fotografico nell'atmosfera della capitale jugoslava.

Roosevelt dal canto suo ha voluto iniziare a Belgrado la sua nuova politica estera dal pugno di ferro nordamericano, ma il debutto non è stato felice.

I campi di sterminio per assicurati lavoro ai milioni di disoccupati. Ma allora i magnati della finanza democratica dichiarano che un'azione simile avrebbe travolto l'equilibrio finanziario e scosso le basi della vita economica; adesso questi magnati non hanno paura che i miliardi distruggano un tale equilibrio.

L'attenzione ungherese involontariamente si volge dai miliardi americani alla Fiera di Vienna, la quale rappresenta un contrasto mi-

enti creati dal Régime un preciso e fattivo inquadramento. Pertanto coloro che si sentono sospinti a "recare il loro contributo in tale settore, non debbono far altro che rivolgersi alle organizzazioni competenti, mettendo al servizio di esse la loro buona volontà. Il tentativo invece di dar vita — in genere assai smentata — a nuovi organismi, rivela una meschina velleità esibizionistica ammantata di alto cattolicevole e la vanità, particolarmente nel clima duro della guerra, non può essere in alcun modo tollerata.

**Un'intera divisione greca falciata dalle nostre mitragliatrici**

Le linee nemiche furono poco più tardi marciolate dalla nostra Aviazione che non permise alcuna riorganizzazione dell'attacco.

Il lavoro degli aerei procede sempre intensissimo nelle schiarite e i nostri stormi da bombardamento proseguono il loro inesorabile compito di distruzione. Le mulattiere del fronte greco che fronteggia la

**to sguarciato da una rosa di proiettili.**

**Vista la rapida fine del loro due compagnia, i tre aerei superstiti, dopo aver sganciato al largo i siluri, hanno ripreso vertiginosamente la via del ritorno.**

**Durante le azioni aeree sul fronte della XI Armata vi è stato ieri un aspro duello di una formazione da caccia italiana contro 15 Gloster e 4 Hurricane.**

**Il combattimento è avvenuto nel**

Da parte jugoslava la minaccia di un'offensiva inglese sono state accolte con la massima diffidenza, giacché la Jugoslavia, che si definisce una piccola Nazione, richiamano, al seno della comunità delle grandi Nazioni, la loro dignità perduta.

Subito dopo l'inglese, è entrato in scena il ministro nordamericano Arthur Bliss Lane, il quale da principio ha cercato di affiancare con la sua minaccia di una contro-minaccia dei collegi britannici, ma non ha esplicitamente dichiarato il «desiderio» degli Stati Uniti di vedere la Jugoslavia entrare nell'ordine di idee dell'Inghilterra.

**BUDAPEST, 14.**  
Sulla questione americana la

L'inghilterra ha voluto sperimentare a Belgrado la cosiddetta maniera forte di Churchill, ma il suo caviglio non è risultato fotografico nell'atmosfera della capitale jugoslava.

Roosevelt dal canto suo ha voluto iniziare a Belgrado la sua nuova politica estera dal pugno di ferro nordamericano, ma il debutto non è stato felice.

I campi di sterminio per assicurati lavoro ai milioni di disoccupati. Ma allora i magnati della finanza democratica dichiarano che un'azione simile avrebbe travolto l'equilibrio finanziario e scosso le basi della vita economica; adesso questi magnati non hanno paura che i miliardi distruggano un tale equilibrio.

L'attenzione ungherese involontariamente si volge dai miliardi americani alla Fiera di Vienna, la quale rappresenta un contrasto mi-

enti creati dal Régime un preciso e fattivo inquadramento. Pertanto coloro che si sentono sospinti a "recare il loro contributo in tale settore, non debbono far altro che rivolgersi alle organizzazioni competenti, mettendo al servizio di esse la loro buona volontà. Il tentativo invece di dar vita — in genere assai smentata — a nuovi organismi, rivela una meschina velleità esibizionistica ammantata di alto cattolicevole e la vanità, particolarmente nel clima duro della guerra, non può essere in alcun modo tollerata.

**ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED**

L'inghilterra ha voluto esperimentare a Belgrado, la cosiddetta maniera forte di Churchill, ma il suo caviglio non è risultato fotografico nell'atmosfera della capitale jugoslava.

Roosevelt dal canto suo ha voluto iniziare a Belgrado la sua nuova politica estera dal pugno di ferro nordamericano, ma il debutto non è stato felice.

I campi di sterminio per assicurati lavoro ai milioni di disoccupati. Ma allora i magnati della finanza democratica dichiarano che un'azione simile avrebbe travolto l'equilibrio finanziario e scosso le basi della vita economica; adesso questi magnati non hanno paura che i miliardi distruggano un tale equilibrio.

L'attenzione ungherese involontariamente si volge dai miliardi americani alla Fiera di Vienna, la quale rappresenta un contrasto mi-

enti creati dal Régime un preciso e fattivo inquadramento. Pertanto coloro che si sentono sospinti a «raccare il loro contributo in tale settore, non debbono far altro che rivolgersi alle organizzazioni competenti, mettendo al servizio di esse la loro buona volontà. Il tentativo invece di dar vita — in genere assai smentata — a nuovi organismi, rivela una meschina velleità esibizionistica ammantata di alto cattolicevole e la vanità, particolarmente nel clima duro della guerra, non può essere in alcun modo tollerata.



# L'Inghilterra sarà vinta

## Nono: La tradizione d'audacia dell'Italia

«Un atto di consuetudine audace». Nessuna antica storia potrebbe definire meglio di questa brevissima frase il valore strategico della politica italiana nel corso della guerra contro la Gran Bretagna.

Nel pianificare, generalmente appreso, seguiti la loro via l'impetuosa, a ricordare che gli inglesi, territori direttamente a idrografia, dipendevano dalla Gran Bretagna, furono, sanguinosamente strappati ai popoli che ne erano in possesso. Da una parte, quindi, chiazze sanguigne che si allargavano su tutti i continenti, e piccole macchie che punteggiavano regolarmente tutti i passaggi obbligati degli Oceani del mondo; dall'altra l'Italia, rinchiusa in questo che è il mare di Roma, bloccata dagli inglesi a Gibilterra e a Suez, avendo sulla sponda adriatica, al di là del Canale d'Otranto, appena il poco di territorio sufficiente a garantire la sicurezza delle coste da Brindisi a Venezia, con la Libia che assicura almeno il passaggio del Mediterraneo e con il suo mare, di recente acquisto, nettamente tagliato fuori dalle metropoli da decine di chilometri di deserto.

Ma su questo punto, in conto di sole superficie appare evidente la sproporzione formidabile in ordine di grandezza, che si accresce, passando dalla considerazione del territorio, alla considerazione della capacità produttiva dei territori in possesso dell'una e dell'altra nazione.

Per la Gran Bretagna, centinaia di milioni di abitanti, ricchezze naturali immense, controllo quasi esclusivo di tutte le principali materie prime, possibilità di rifornimento, di sicurezza, di possibilità di comunicazione libere, sicure, controllate.

Per l'Italia, scarsità di materie prime, che deve supplire, per lo meno, in parte, alla mancanza di esse, la tradizionale povertà del popolo e la tenuissima volontà di arraffarsi per sempre da ogni servizio straniero anche nel campo economico.

Il solo confronto dà la misura della impotenza del titolo d'orgoglio che l'Italia, nazione giovane, ancora in formazione, con un'opera appena cominciata, e agli inizi della valorizzazione, si è costituita, edicando, non da oggi, ma fin da quando volle affermare il proprio diritto a propria spazia, di tutte le zone, potestà prima della guerra 1914-18, più potente ancora nel dopoguerra per l'acquistamento, che ha saputo fare di tutte le parti di questa sua spazia, politiche, economiche, marittime, in Europa, nel vicino Oriente, in ogni parte del mondo.

L'ostilità britannica verso l'Italia, risale all'Australia della Otranto di S. Giacomo, all'epoca del nostro Risorgimento, alla politica degli equilibri instaurata nel Mediterraneo di Berlino del 1878, quando le aspirazioni mediterranee italiane furono sempre regolarmente ostacolate dalla Gran Bretagna, all'occupazione di Rodi e di Smirne, del 1908, e del 1912, e del 1913, e del 1914, e del 1915, e del 1916, e del 1917, e del 1918, e del 1919, e del 1920, e del 1921, e del 1922, e del 1923, e del 1924, e del 1925, e del 1926, e del 1927, e del 1928, e del 1929, e del 1930, e del 1931, e del 1932, e del 1933, e del 1934, e del 1935, e del 1936, e del 1937, e del 1938, e del 1939, e del 1940, e del 1941, e del 1942, e del 1943, e del 1944, e del 1945, e del 1946, e del 1947, e del 1948, e del 1949, e del 1950, e del 1951, e del 1952, e del 1953, e del 1954, e del 1955, e del 1956, e del 1957, e del 1958, e del 1959, e del 1960, e del 1961, e del 1962, e del 1963, e del 1964, e del 1965, e del 1966, e del 1967, e del 1968, e del 1969, e del 1970, e del 1971, e del 1972, e del 1973, e del 1974, e del 1975, e del 1976, e del 1977, e del 1978, e del 1979, e del 1980, e del 1981, e del 1982, e del 1983, e del 1984, e del 1985, e del 1986, e del 1987, e del 1988, e del 1989, e del 1990, e del 1991, e del 1992, e del 1993, e del 1994, e del 1995, e del 1996, e del 1997, e del 1998, e del 1999, e del 2000, e del 2001, e del 2002, e del 2003, e del 2004, e del 2005, e del 2006, e del 2007, e del 2008, e del 2009, e del 2010, e del 2011, e del 2012, e del 2013, e del 2014, e del 2015, e del 2016, e del 2017, e del 2018, e del 2019, e del 2020, e del 2021, e del 2022, e del 2023, e del 2024, e del 2025, e del 2026, e del 2027, e del 2028, e del 2029, e del 2030, e del 2031, e del 2032, e del 2033, e del 2034, e del 2035, e del 2036, e del 2037, e del 2038, e del 2039, e del 2040, e del 2041, e del 2042, e del 2043, e del 2044, e del 2045, e del 2046, e del 2047, e del 2048, e del 2049, e del 2050, e del 2051, e del 2052, e del 2053, e del 2054, e del 2055, e del 2056, e del 2057, e del 2058, e del 2059, e del 2060, e del 2061, e del 2062, e del 2063, e del 2064, e del 2065, e del 2066, e del 2067, e del 2068, e del 2069, e del 2070, e del 2071, e del 2072, e del 2073, e del 2074, e del 2075, e del 2076, e del 2077, e del 2078, e del 2079, e del 2080, e del 2081, e del 2082, e del 2083, e del 2084, e del 2085, e del 2086, e del 2087, e del 2088, e del 2089, e del 2090, e del 2091, e del 2092, e del 2093, e del 2094, e del 2095, e del 2096, e del 2097, e del 2098, e del 2099, e del 2100, e del 2101, e del 2102, e del 2103, e del 2104, e del 2105, e del 2106, e del 2107, e del 2108, e del 2109, e del 2110, e del 2111, e del 2112, e del 2113, e del 2114, e del 2115, e del 2116, e del 2117, e del 2118, e del 2119, e del 2120, e del 2121, e del 2122, e del 2123, e del 2124, e del 2125, e del 2126, e del 2127, e del 2128, e del 2129, e del 2130, e del 2131, e del 2132, e del 2133, e del 2134, e del 2135, e del 2136, e del 2137, e del 2138, e del 2139, e del 2140, e del 2141, e del 2142, e del 2143, e del 2144, e del 2145, e del 2146, e del 2147, e del 2148, e del 2149, e del 2150, e del 2151, e del 2152, e del 2153, e del 2154, e del 2155, e del 2156, e del 2157, e del 2158, e del 2159, e del 2160, e del 2161, e del 2162, e del 2163, e del 2164, e del 2165, e del 2166, e del 2167, e del 2168, e del 2169, e del 2170, e del 2171, e del 2172, e del 2173, e del 2174, e del 2175, e del 2176, e del 2177, e del 2178, e del 2179, e del 2180, e del 2181, e del 2182, e del 2183, e del 2184, e del 2185, e del 2186, e del 2187, e del 2188, e del 2189, e del 2190, e del 2191, e del 2192, e del 2193, e del 2194, e del 2195, e del 2196, e del 2197, e del 2198, e del 2199, e del 2200, e del 2201, e del 2202, e del 2203, e del 2204, e del 2205, e del 2206, e del 2207, e del 2208, e del 2209, e del 2210, e del 2211, e del 2212, e del 2213, e del 2214, e del 2215, e del 2216, e del 2217, e del 2218, e del 2219, e del 2220, e del 2221, e del 2222, e del 2223, e del 2224, e del 2225, e del 2226, e del 2227, e del 2228, e del 2229, e del 2230, e del 2231, e del 2232, e del 2233, e del 2234, e del 2235, e del 2236, e del 2237, e del 2238, e del 2239, e del 2240, e del 2241, e del 2242, e del 2243, e del 2244, e del 2245, e del 2246, e del 2247, e del 2248, e del 2249, e del 2250, e del 2251, e del 2252, e del 2253, e del 2254, e del 2255, e del 2256, e del 2257, e del 2258, e del 2259, e del 2260, e del 2261, e del 2262, e del 2263, e del 2264, e del 2265, e del 2266, e del 2267, e del 2268, e del 2269, e del 2270, e del 2271, e del 2272, e del 2273, e del 2274, e del 2275, e del 2276, e del 2277, e del 2278, e del 2279, e del 2280, e del 2281, e del 2282, e del 2283, e del 2284, e del 2285, e del 2286, e del 2287, e del 2288, e del 2289, e del 2290, e del 2291, e del 2292, e del 2293, e del 2294, e del 2295, e del 2296, e del 2297, e del 2298, e del 2299, e del 2300, e del 2301, e del 2302, e del 2303, e del 2304, e del 2305, e del 2306, e del 2307, e del 2308, e del 2309, e del 2310, e del 2311, e del 2312, e del 2313, e del 2314, e del 2315, e del 2316, e del 2317, e del 2318, e del 2319, e del 2320, e del 2321, e del 2322, e del 2323, e del 2324, e del 2325, e del 2326, e del 2327, e del 2328, e del 2329, e del 2330, e del 2331, e del 2332, e del 2333, e del 2334, e del 2335, e del 2336, e del 2337, e del 2338, e del 2339, e del 2340, e del 2341, e del 2342, e del 2343, e del 2344, e del 2345, e del 2346, e del 2347, e del 2348, e del 2349, e del 2350, e del 2351, e del 2352, e del 2353, e del 2354, e del 2355, e del 2356, e del 2357, e del 2358, e del 2359, e del 2360, e del 2361, e del 2362, e del 2363, e del 2364, e del 2365, e del 2366, e del 2367, e del 2368, e del 2369, e del 2370, e del 2371, e del 2372, e del 2373, e del 2374, e del 2375, e del 2376, e del 2377, e del 2378, e del 2379, e del 2380, e del 2381, e del 2382, e del 2383, e del 2384, e del 2385, e del 2386, e del 2387, e del 2388, e del 2389, e del 2390, e del 2391, e del 2392, e del 2393, e del 2394, e del 2395, e del 2396, e del 2397, e del 2398, e del 2399, e del 2400, e del 2401, e del 2402, e del 2403, e del 2404, e del 2405, e del 2406, e del 2407, e del 2408, e del 2409, e del 2410, e del 2411, e del 2412, e del 2413, e del 2414, e del 2415, e del 2416, e del 2417, e del 2418, e del 2419, e del 2420, e del 2421, e del 2422, e del 2423, e del 2424, e del 2425, e del 2426, e del 2427, e del 2428, e del 2429, e del 2430, e del 2431, e del 2432, e del 2433, e del 2434, e del 2435, e del 2436, e del 2437, e del 2438, e del 2439, e del 2440, e del 2441, e del 2442, e del 2443, e del 2444, e del 2445, e del 2446, e del 2447, e del 2448, e del 2449, e del 2450, e del 2451, e del 2452, e del 2453, e del 2454, e del 2455, e del 2456, e del 2457, e del 2458, e del 2459, e del 2460, e del 2461, e del 2462, e del 2463, e del 2464, e del 2465, e del 2466, e del 2467, e del 2468, e del 2469, e del 2470, e del 2471, e del 2472, e del 2473, e del 2474, e del 2475, e del 2476, e del 2477, e del 2478, e del 2479, e del 2480, e del 2481, e del 2482, e del 2483, e del 2484, e del 2485, e del 2486, e del 2487, e del 2488, e del 2489, e del 2490, e del 2491, e del 2492, e del 2493, e del 2494, e del 2495, e del 2496, e del 2497, e del 2498, e del 2499, e del 2500, e del 2501, e del 2502, e del 2503, e del 2504, e del 2505, e del 2506, e del 2507, e del 2508, e del 2509, e del 2510, e del 2511, e del 2512, e del 2513, e del 2514, e del 2515, e del 2516, e del 2517, e del 2518, e del 2519, e del 2520, e del 2521, e del 2522, e del 2523, e del 2524, e del 2525, e del 2526, e del 2527, e del 2528, e del 2529, e del 2530, e del 2531, e del 2532, e del 2533, e del 2534, e del 2535, e del 2536, e del 2537, e del 2538, e del 2539, e del 2540, e del 2541, e del 2542, e del 2543, e del 2544, e del 2545, e del 2546, e del 2547, e del 2548, e del 2549, e del 2550, e del 2551, e del 2552, e del 2553, e del 2554, e del 2555, e del 2556, e del 2557, e del 2558, e del 2559, e del 2560, e del 2561, e del 2562, e del 2563, e del 2564, e del 2565, e del 2566, e del 2567, e del 2568, e del 2569, e del 2570, e del 2571, e del 2572, e del 2573, e del 2574, e del 2575, e del 2576, e del 2577, e del 2578, e del 2579, e del 2580, e del 2581, e del 2582, e del 2583, e del 2584, e del 2585, e del 2586, e del 2587, e del 2588, e del 2589, e del 2590, e del 2591, e del 2592, e del 2593, e del 2594, e del 2595, e del 2596, e del 2597, e del 2598, e del 2599, e del 2600, e del 2601, e del 2602, e del 2603, e del 2604, e del 2605, e del 2606, e del 2607, e del 2608, e del 2609, e del 2610, e del 2611, e del 2612, e del 2613, e del 2614, e del 2615, e del 2616, e del 2617, e del 2618, e del 2619, e del 2620, e del 2621, e del 2622, e del 2623, e del 2624, e del 2625, e del 2626, e del 2627, e del 2628, e del 2629, e del 2630, e del 2631, e del 2632, e del 2633, e del 2634, e del 2635, e del 2636, e del 2637, e del 2638, e del 2639, e del 2640, e del 2641, e del 2642, e del 2643, e del 2644, e del 2645, e del 2646, e del 2647, e del 2648, e del 2649, e del 2650, e del 2651, e del 2652, e del 2653, e del 2654, e del 2655, e del 2656, e del 2657, e del 2658, e del 2659, e del 2660, e del 2661, e del 2662, e del 2663, e del 2664, e del 2665, e del 2666, e del 2667, e del 2668, e del 2669, e del 2670, e del 2671, e del 2672, e del 2673, e del 2674, e del 2675, e del 2676, e del 2677, e del 2678, e del 2679, e del 2680, e del 2681, e del 2682, e del 2683, e del 2684, e del 2685, e del 2686, e del 2687, e del 2688, e del 2689, e del 2690, e del 2691, e del 2692, e del 2693, e del 2694, e del 2695, e del 2696, e del 2697, e del 2698, e del 2699, e del 2700, e del 2701, e del 2702, e del 2703, e del 2704, e del 2705, e del 2706, e del 2707, e del 2708, e del 2709, e del 2710, e del 2711, e del 2712, e del 2713, e del 2714, e del 2715, e del 2716, e del 2717, e del 2718, e del 2719, e del 2720, e del 2721, e del 2722, e del 2723, e del 2724, e del 2725, e del 2726, e del 2727, e del 2728, e del 2729, e del 2730, e del 2731, e del 2732, e del 2733, e del 2734, e del 2735, e del 2736, e del 2737, e del 2738, e del 2739, e del 2740, e del 2741, e del 2742, e del 2743, e del 2744, e del 2745, e del 2746, e del 2747, e del 2748, e del 2749, e del 2750, e del 2751, e del 2752, e del 2753, e del 2754, e del 2755, e del 2756, e del 2757, e del 2758, e del 2759, e del 2760, e del 2761, e del 2762, e del 2763, e del 2764, e del 2765, e del 2766, e del 2767, e del 2768, e del 2769, e del 2770, e del 2771, e del 2772, e del 2773, e del 2774, e del 2775, e del 2776, e del 2777, e del 2778, e del 2779, e del 2780, e del 2781, e del 2782, e del 2783, e del 2784, e del 2785, e del 2786, e del 2787, e del 2788, e del 2789, e del 2790, e del 2791, e del 2792, e del 2793, e del 2794, e del 2795, e del 2796, e del 2797, e del 2798, e del 2799, e del 2800, e del 2801, e del 2802, e del 2803, e del 2804, e del 2805, e del 2806, e del 2807, e del 2808, e del 2809, e del 2810, e del 2811, e del 2812, e del 2813, e del 2814, e del 2815, e del 2816, e del 2817, e del 2818, e del 2819, e del 2820, e del 2821, e del 2822, e del 2823, e del 2824, e del 2825, e del 2826, e del 2827, e del 2828, e del 2829, e del 2830, e del 2831, e del 2832, e del 2833, e del 2834, e del 2835, e del 2836, e del 2837, e del 2838, e del 2839, e del 2840, e del 2841, e del 2842, e del 2843, e del 2844, e del 2845, e del 2846, e del 2847, e del 2848, e del 2849, e del 2850, e del 2851, e del 2852, e del 2853, e del 2854, e del 2855, e del 2856, e del 2857, e del 2858, e del 2859, e del 2860, e del 2861, e del 2862, e del 2863, e del 2864, e del 2865, e del 2866, e del 2867, e del 2868, e del 2869, e del 2870, e del 2871, e del 2872, e del 2873, e del 2874, e del 2875, e del 2876, e del 2877, e del 2878, e del 2879, e del 2880, e del 2881, e del 2882, e del 2883, e del 2884, e del 2885, e del 2886, e del 2887, e del 2888, e del 2889, e del 2890, e del 2891, e del 2892, e del 2893, e del 2894, e del 2895, e del 2896, e del 2897, e del 2898, e del 2899, e del 2900, e del 2901, e del 2902, e del 2903, e del 2904, e del 2905, e del 2906, e del 2907, e del 2908, e del 2909, e del 2910, e del 2911, e del 2912, e del 2913, e del 2914, e del 2915, e del 2916, e del 2917, e del 2918, e del 2919, e del 2920, e del 2921, e del 2922, e del 2923, e del 2924, e del 2925, e del 2926, e del 2927, e del 2928, e del 2929, e del 2930, e del 2931, e del 2932, e del 2933, e del 2934, e del 2935, e del 2936, e del 2937, e del 2938, e del 2939, e del 2940, e del 2941, e del 2942, e del 2943, e del 2944, e del 2945, e del 2946, e del 2947, e del 2948, e del 2949, e del 2950, e del 2951, e del 2952, e del 2953, e del 2954, e del 2955, e del 2956, e del 2957, e del 2958, e del 2959, e del 2960, e del 2961, e del 2962, e del 2963, e del 2964, e del 2965, e del 2966, e del 2967, e del 2968, e del 2969, e del 2970, e del 2971, e del 2972, e del 2973, e del 2974, e del 2975, e del 2976, e del 2977, e del 2978, e del 2979, e del 2980, e del 2981, e del 2982, e del 2983, e del 2984, e del 2985, e del 2986, e del 2987, e del 2988, e del 2989, e del 2990, e del 2991, e del 2992, e del 2993, e del 2994, e del 2995, e del 2996, e del 2997, e del 2998, e del 2999, e del 3000, e del 3001, e del 3002, e del 3003, e del 3004, e del 3005, e del 3006, e del 3007, e del 3008, e del 3009, e del 3010, e del 3011, e del 3012, e del 3013, e del 3014, e del 3015, e del 3016, e del 3017, e del 3018, e del 3019, e del 3020, e del 3021, e del 3022, e del 3023, e del 3024, e del 3025, e del 3026, e del 3027, e del 3028, e del 3029, e del 3030, e del 3031, e del 3032, e del 3033, e del 3034, e del 3035, e del 3036, e del 3037, e del 3038, e del 3039, e del 3040, e del 3041, e del 3042, e del 3043, e del 3044, e del 3045, e del 3046, e del 3047, e del 3048, e del 3049, e del 3050, e del 3051, e del 3052, e del 3053, e del 3054, e del 3055, e del 3056, e del 3057, e del 3058, e del 3059, e del 3060, e del 3061, e del 3062, e del 3063, e del 3064, e del 3065, e del 3066, e del 3067, e del 3068, e del 3069, e del 3070, e del 3071, e del 3072, e del 3073, e del 3074, e del 3075, e del 3076, e del 3077, e del 3078, e del 3079, e del 3080, e del 3081, e del 3082, e del 3083, e del 3084, e del 3085, e del 3086, e del 3087, e del 3088, e del 3089, e del 3090, e del 3091, e del 3092, e del 3093, e del 3094, e del 3095, e del 3096, e del 3097, e del 3098, e del 3099, e del 3100, e del 3101, e del 3102, e del 3103, e del 3104, e del 3105, e del 3106, e del 3107, e del 3108, e del 3109, e del 3110, e del 3111, e del 3112, e del 3113, e del 3114, e del 3115, e del 3116, e del 3117, e del 3118, e del 3119, e del 3120, e del 3121, e del 3122, e del 3123, e del 3124, e del 3125, e del 3126, e del 3127, e del 3128, e del 3129, e del 3130, e del 3131, e del 3132, e del 3133, e del 3134, e del 3135, e del 3136, e del 3137, e del 3138, e del 3139, e del 3140, e del 3141, e del 3142, e del 3143, e del 3144, e del 3145, e del 3146, e del 3147, e del 3148, e del 3149, e del 3150, e del 3151, e del 3152, e del 3153, e del 3154, e del 3155, e del 3156, e del 3157, e del 3158, e del 3159, e del 3160, e del 3161, e del 3162, e del 3163, e del 3164, e del 3165, e del 3166, e del 3167, e del 3168, e del 3169, e del 3170, e del 3171, e del 3172, e del 3173, e del 3174, e del 3175, e del 3176, e del 3177, e del 3178, e del 3179, e del 3180, e del 3181, e del 3182, e del 3183, e del 3184, e del 3185, e del 3186, e del 3187, e del 3188, e del 3189, e del 3190, e del 3191, e del 3192, e del 3193, e del 3194, e del 3195, e del 3196, e del 3197, e del 3198, e del 3199, e del 3200, e del 3201, e del 3202, e del 3203, e del 3204, e del 3205, e del 3206, e del 3207, e del 3208, e del 3209, e del 3210, e del 3211, e del 3212, e del 3213, e del 3214, e del 3215, e del 3216, e del 3217, e del 3218, e del 3219, e del 3220, e del 3221, e del 3222, e del 3223, e del 3224, e del 3225, e del 3226, e del 3227, e del 3228, e del 3229, e del 3230, e del 3231, e del 3232, e del 3233, e del 3234, e del 3235, e del 3236, e del 3237, e del 3238, e del 3239, e del 3240, e del 3241, e del 3242, e del 3243, e del 3244, e del 3245, e del 3246, e del 3247, e del 3248, e del 3249, e del 3250, e del 3251, e del 3252, e del 3253, e del 3254, e del 3255, e del 3256, e del 3257, e del 3258, e del 3259, e del 3260, e del 3261, e del 3262, e del 3263, e del 3264, e del 3265, e del 3266, e del 3267, e del 3268, e del 3269, e del 3270, e del 3271, e del 3272, e del 3273, e del 3274, e del 3275, e del 3276, e del 3277, e del 3278, e del 3279, e del 3280, e del 3281, e del 3282, e del 3283, e del 3284, e del 3285, e del 3286, e del 3287, e del 3288, e del 3289, e del 3290, e del 3291, e del 3292, e del 3293, e del 3294, e del 3295, e del 3296, e del 3297, e del 3298, e del 3299, e del 3300, e del 3301, e del 3302, e del 3303, e del 3304, e del 3305, e del 3306, e del 3307, e del 3308, e del 3309, e del 3310, e del 3311, e del 3312, e del 3313, e del 3314, e del 3315, e del 3316, e del 3317, e del 3318, e del 3319, e del 3320, e del 3321, e del 3322, e del 3323, e del 3324, e del 3325, e del 3326, e del 3327, e del 3328, e del 3329, e del 3330, e del 3331, e del 3332, e del 3333, e del 3334, e del 3335, e del 3336, e del 3337, e del 3338, e del 3339, e del 3340, e del 3341, e del 3342, e del 3343, e del 3344, e del 3345, e del 3346, e del 3347, e del 3348, e del 3349, e del 3350, e del 3351, e del 3352, e del 3353, e del 3354, e del 3355, e del 3



Udine  
sono i  
di cele  
si stam-  
pare-  
de utili-  
e, e ne-  
bume-  
nanti  
ne a  
della  
fosse  
nate il  
tepe-  
gali co-  
ognuna  
a la so-  
stano  
speciale  
Medio

Aquillo? — che ricorda il mio na-  
mico Lorenzo Braccioni fiorenti-  
no, dottor chimico e scrittore giu-  
stoso, sottoposto a una piccola opo-  
razione di schiacciamento del vis-  
— prorompe, la prima di glori-  
geni passaggieri d'etereoplani. E ne  
passano, ne passano sul nostro chi-  
avvicinandosi al fuoco nemico  
Sono otto giorni, credo, che si lu-  
stra le scarpe la mattina, in attesa  
d'essere trasferito ad altra batte-  
Tutti i momenti qualcuno lo chia-  
ma.

Aquillo, preparati — e lui dice  
un requiem ai morti di chi osa la  
burla.

Pietrospoli — detto Pietro e Pa-  
lo — proverbia un camerata, a pro-  
posito di uno scherzo così irri-  
verente: Scherzava col fanti in-  
contro agli artigliati. Poi raccon-

mi e agli strumenti di lavoro che  
adopera da una personalità e uno  
spirito; tratta da pari a pari col suo  
pezzo, s'aggia e rimprovera la mi-  
diatritia, ha colloqui confidenziali  
col piccone e la pala.

— Quand'ero con gli obici pesan-  
ti — racconta Cucumino — che il  
guadagno immediatamente il nome  
di obice anche a lui — e non era  
uno che aveva un viso di  
sotto, cioè, cioè, cioè, troppa glorio-  
rancia. Parava un cane arrabbiato  
che sbavasse, e mi ci arrabbiavo an-  
ch'io; però non avrei cambiato pez-  
zo a nessun costo: ormai eravamo  
affiatati!

Uomini e armi: una forza sola te-  
sta e pronta, una solidarietà di po-  
tenze al energie che solo con la  
morte e la vittoria si può esaurire.

Vide, o c'asta.

prima  
a Cop  
tra  
arano  
base  
unti d  
ando  
i punti  
to dop  
la terr  
le com  
vanno  
zo p.v.  
verita-

malati, invece di uno.

Torna Pellegrini dalla licenza straordinaria ottenuta per sposare, distribuire confetti (una fragranza di vaniglia nella Baracca), mostra fotografie con abiti neri e bianchi: racconta grandi cose di macchina fotografica, di stivali, di banchetti. Giampieri gli stringe la mano, esclamando, da quel marito felice e in grado che è: — ora sei passato con noi.

Che mirabolio, che gioia, arriva la carezza carica di angeli, torna la vita. Con lui, per la prima volta, si

**COL R**

Concludiamo questa inchiesta sulla piovra americana.

E la concludiamo, diciamo pure, con piacere.

**Le Zie Sammie dello Zo Sante**

Il materiale documentario che abbiamo tirato agli occhi e che appunti che conserviamo delle nostre esperienze personali, ci avrebbero permesso di fare un libro.

tanto fatto, squadrista, musoduro,  
amicone, assegna le balle preste,  
una ogni cinque. Fuori il tritù-  
me — e che polveri — gli, prendi  
l'azzappa: « Faggetti, faggetti », si  
diceva, « i faggetti sono meglio di  
un aspo ». E così, li soliti, vorrebbe-  
vo sapere come e quanto Polleggi  
dormisse quella tal notte, ma otte-  
nne soltanto d'esser mandati al  
cimitero ammazzati; dopo di che  
l'inpaesato non esser curioso e in-  
discreti.

Una giornata qualunque; vigilan-

«Tutto passa, e tempo ce n'è per tutti». Anche per il rancio: «Abbuffati, rosso» — dice Diussio padovano caporamagistore di cucina, empiendo di pasta e fagioli la gavetta a farnella, piccolo contrappeso, con un uovo bollito a guiso — «e poi l'appassito, uno sgarbiato».

ca la solitudine per mangiare in pace, altri fanno comunella, un boccone e un discorso, chi divora e chi mastica pian piano. Di Bartolomeo, al quale hanno già dedicato un'anteprima nella sua galleria, un peperone rosso triturato impreso con vemenza chiedendo acqua, o meglio vino, per misericordia; seculi in ciò e superato da Vataidi, che nel tirare un sasso dalla bocca, si è sentito bruciare le labbra, causa un altro peperone sfregato all'imboccatura. Bobi, spudisissimo cane, un

bastardaccia da pedate, corre di qua, di là: se gli danno le pezane di pane (e lo lancia) non invidia un cesso, l'azzanna come se fosse un cesso spugnoso.

Sul corso delle ore, lente o rapide a seconda, la batteria vive la sua vita, tutta un'ansia di fuoco. Moltoni — che è realmente molto, di testa di incrociatura, di vance, di muscoli, di bisticcia con Eposso, erculeo e perciò soprannominato Carro-pesante-armato, nemico accerrimo, a ramino e trecento.

[illegible]

meglio conosciuto, a Roma, come  
 «macellare delle Fonti) il quale  
 invece di parlare scrive a casa. Da-  
 to che spasse ogni inaltera la so-  
 cietà fallida e che il suo patro-  
 re (sono soldato senza soldi) pro-  
 babilmente manda a dire, non mi-  
 ca che ha bisogno di quattrini, ma  
 che gli tocca impostare la lettera  
 senza francobollo.  
 E tante altre osservazioni di co-  
 se solite, di massima apparenza e  
 importanza verrebbero fatte, su que-  
 sti legionari che compiono con tut-  
 ti i

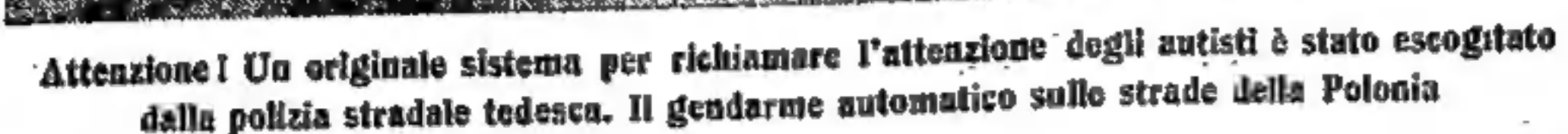
re dire che solo ora, mentre è guerra, e i ceti, le categorie scompaiono sotto il grigio verde, ogni uomo è se stesso, sinceramente, interamente, senza pose; e così, per esempio, è stata fatta la scoperta! E nessuno vuol essere Colombo in ritardo; sicché varrebbe meglio chiudere le presenti note, suggerite da una giornata senza nulla di nuovo (e... Se non ci fosse ancora da dire della natura umana, con noi, e non mica, mentre parliamo a

più semplici e rudi modi d'esistenza, e di Andreani che s'ingeluta se qualcuno sculpa, coi piedi, con l'arme, con l'arnese una pianta. Questa carezza di soldati, la cui compagnia è distruggere, per le minime creature di Dio vibranti alle brezze, riluttando dopo le piogge al sole, esprime anch'essa l'anima del soldato italiano, aperto a ogni poesia delle cose.

Così egli, non solo alle forme numeriche della creazione, ma alle ar-

no ma rimanevano un gruppo di  
so e refrattario non solo alla  
danza; e quando ai campi  
non in proporzioni insignificanti  
puritropo; i loro sistemi protes  
nel non  
dono, procurano all'autore un'ir  
dici di invettive, di smentite,  
proteste, di insulti. Ma fatti  
menzogna, e se non verranno in  
ficati, anche nella decantata lit  
America si verranno addensa  
con loro i nomi di Sem  
zione e tocche nubi».

*A fatti, in questi due ultimi*



Concludiamo questa inchiesta sulla gioventù americana. **Quella che sembra che un gruppo di studenti di Duke University (l'ottobre) prospettata, ancora una volta, telegrafandoci recentemente**

[illegible][illegible]

**La Madreperla. E quindi, come l'India costituisce per gli inglesi il suo impero, l'America, l'America non costituisce altro che il servizio della resistenza ebraica.**

**Il popolo ebraico.**

**Non è uno strumento nelle mani dell'oligarchia semita. Come il popolo ebraico, il quale non è che uno strumento nelle mani dell'oligarchia britannica.**

**E l'oligarchia britannica e quella americana sono due cose: un unico corpo: l'ebraismo.**

**Ecco il perché di tanto accanimento manifestato contro il popolo ebraico da questa "grande Inghilterra" e da questa "grande America".**

## Psicosi di guerra

La psicosi di guerra sollevata dalla stampa giudeo-capitalista (e tutta la stampa americana è suppellettile di questa) contro il giudaismo: come ha ormai rigorosamente dimostrato Upton Sinclair nella sua impressionante inchiesta intitolata «American Gulpost» invade giorno per giorno, come una marea di oceanica follia, le pagine dei giornali e delle dichiarazioni democratiche del mondo.

Eppure, nella compagine dei 125 milioni di abitanti degli Stati Uniti, le di vaghe cognizioni enciclopediche destinate a render furbo l'individuo medio, si può trovare il numero dei liceo sono seppe di qualità retrogradi e refrattari e la qualità dell'insegnamento si è abbassata al livello di un pluriennio. L'insegnamento di queste high-school risulta quindi così vagamente mediocre che per un gran numero di studenti ancora profondamente ignoranti quando entrano all'università. Essi si trascorrono i primi due anni dovremmo sapere, in un'atmosfera di indifferenza. E anche qui, per evitare di imporre loro una cultura di elezione, si preferisce, per lo più, l'educazione

eccezionale, qualche cosa a metà fra il giocatore di tennis e il musicista.

Tutto ciò che è spirituale, storico, letterale che potrebbe accompagnarsi con l'utilità.

Questo dice, in sostanza, lo stesso Upton Sinclair. Le sue opere, ebrei, dissidenti, in un'intervista concessa ad un grande settimanale. E aggiunge:

«... i mattoisti mutati in un'opera paragonata alla religione degli zar in cui venano creati i miti di una nuova mitologia di intellettuali i quali

[illegible]

mente determinata in nome della guerra. La quale non vuole la gioventù. E non vuole la guerra non per cupidigia, ma per un principio di quel fondamentale buon senso, che mantiene le sue radici nel cervello dell'umanità. E che, per questo, si equilibra, per ribellarsi, con tutta la forza latente dei suoi primi inibitori, contro una tirannia che, per un secolo, non aveva fatto altro che profitto, mentre, invece, gli americani, addetti a far del loro paese una terra di guerra, si erano trasformati in un esercito di fanatismo egotistico perseguitato.

«I sistemi giuridici, questa elementare delle istituzioni del passato, sono catastrofici, matematicamente certo, che presenta una impresa ciclopica, assurdamente assurda come questa. I globi posseggono ancora nel loro cervello, intaccato ma non ancora totalmente demolito dalla rugine dell'orridismo sfrenato e all'abuso della baldoria, il germe istintivo del buonsenso.

E' forse questa constatazione che suggeriva anni fa ad un osservatore europeo, Robert de Saint Jean, questo prezioso rilievo sulla gioventù statunitense:

«Il socialismo, che occupa in A-

merica un terreno così ridotto  
la competizione elettorale, esercita  
un'impugnata notevole sulle università. Norman Thomas, il candidato socialista alle elezioni del 1928, si vide sostenuto da una minoranza attiva di studenti: e dei comitati si costituiscono in suo favore in discontingente comparsa (campus, parola intransigente; designa tanto il terreno dell'Altevo quanto la sua sfera morale).

Con parecchi voti di un'importanza solamente rappresentativa — data la non conseguita ideologia leale al voto e proprio suffragio elettorale non consentito dall'età non

ancora maggioranza della gran-  
te del ceto studentesco — i giova-  
ni fecero passare Norman Thomas  
davanti a Roosevelt e gli conferi-  
rono anche il primo posto nel qua-  
dro collegi più considerevoli di New  
York.

«L'attività del gruppo radicale  
(socialisti) — costituiti dalla Na-  
tional Student League, la League  
For Industrial Democracy e da  
molti altri associazioni, organizza-  
zioni — si esprime principalmente  
mediante tre no ».



Le fanterie bulgare raggiungono il  
ove, assieme ai camerati dell' Esercito ted-

**Immaginate una comicità novecentista**, eccessiva esasperante ed assurda, alle prese con sospresse languide romantiche ottocentesche e con avvilite, umili, doppie delusi, di un dramma americano; nel quale il modernismo traocante della vita esteriore si stempera entro una vena dolcissima dalle fioriture allegoriche.

Urgo, all'anima del giovane popolo, la sensibilità spavalda e libera di una civiltà meccanizzata ed economicistica. Ma, in fondo, cura pur sempre la fiammella tepida dei suoi fantasmi, i suoi miti, le sue angosce, il suo fantasmico bonario e di seconda mano, creato senza interno travaglio sul riverbero delle grandi opere europee.

Ecco due opposti poli — sovente legati fra loro per ignoti vincoli — al trova tutto il minestrone letterario e drammatico americano, rispondente in pieno al gusto sem-

plice d'un pubblico ancora fanciullo, appassionato così di inverisimiglianze, come di favole, di avventure, come di storie americane, anche nelle sue migliori espressioni d'arte — basterebbe citare O'Neill, Wilder — risente dell'influenza del cinema, della fonologia e della fotografia insieme spregiudicate, dagli accenti di cantata passionalità e delle facili emozioni concepite di un tempo da Hollywood, ha propinato alle folle inconsapevoli di tutto il mondo.

La contemporanea rappresentazione americana è stata arricchita di due interessanti lavori nord americani, come «Catene» di Martin e «Servizio completo» di Abbott e per merito di questi due spettacoli le nostre modesti osservazioni.

«Catene» di Allan London (Martin Teatro delle Arti di Roma) appartiene al genere dichiarato di «raccontata romantica», ma non essendo opera di poeta — presenta tutti i convenzionali e i motivi

Senonché l'autore ha voluto andare oltre, nel tentativo di identificare la possibilità pratica di un tale amore fra gli uomini. Non nella loro grezza realtà funzionale, ma nel più profondo, nel più grande scandalo mai prom-teso a Lupo di divenire uomo fra gli uomini. Non resta quindi, un'ultima domanda: Lupo o felice, che la fuga con la vecchia nonna in un paese lontano; mentre i parenti contano i giorni per vederlo tornare e lo hanno già abbatto? E allora, se non è Lupo che ha chiamato Capuccetto Rosso...?

Gherardo Gherardi, il quale in ogni caso ben può considerarsi un autentico e legittimo desiderio di ricerca e di elevazione — ha ottenuto con la sua nuova «Arcifabiana» altro splendido successo di critica e di pubblico.

Anche se — ci permetta l'illustre commediografo di dire a viso aperto il nostro pensiero — questa volta non si tratta di un mantenuto equilibrio tra daba e realtà. E non nascondiamo che a-

... ANA  
... ALLE  
... ..

Quante volte sembra che un gruppo di studenti di Duke University stia allestito per una rappresentazione di un'opera di Shakespeare, e non per un'azione di violenza politica. E' vero, ma non è tutto. E' vero che i ragazzi di Duke University sono per lo più di buona famiglia, e che sono per lo più di buona famiglia i ragazzi di Duke University. E' vero che i ragazzi di Duke University sono per lo più di buona famiglia, e che sono per lo più di buona famiglia i ragazzi di Duke University. E' vero che i ragazzi di Duke University sono per lo più di buona famiglia, e che sono per lo più di buona famiglia i ragazzi di Duke University.

durre le mani negli intrighi di acciò — ormai attenti a non essere ingannati — partecipano alla più temeraria, complicata e stritolante del meccanismo: quello dell'America.

Come, in sintesi, la gioventù americana?

Senza esser del concietismo (invidioso di questi scemaldisti, o stante, per giornali popolari a tiratura astronomiche), di questi obbiettivi e serena chiarezza alcuni aspetti di grande importanza, per primi in Italia, nell'insieme, la fisionomia to-

tole di questa gioventù rimane an-  
che per noi un'incognita.

«Ma non si può negare alla  
marca montante dell'oceano, sui  
casi guerreggiati che «Minerva  
di compassione», e che «Fiducia  
di coraggio», «Tarantola» che si sta cer-  
cando di attrarre con tutti i mezzi più  
liberali sugli Stati Uniti e l'Asia-  
Minore, e che «L'Europa» che si sta  
cercando di eurologizzare politico-finan-  
ziaria» Cominate dall'eretico mo-  
do di pensare di questa gioventù?

«Noi possediamo il genio profetico  
di Michele Nostradamus».

Ciò che è certo è che il più dei  
nostri giovani, che si sentono

na comedia involontata ed esu-  
berante quale «Servizio complesso»

«Come quasi tutti i lavori del ge-  
nere, questa comedia non è che  
un compromesso tra il serio e il  
giocoso, tra la satira e la parodia, e  
cioè una buffa vicenda, svolta se-  
condo una concezione paradossale.

«In questa comedia, il serio è  
quivoco, di fughe sino al parossi-  
smo. Una specie di fuoco d'artificio  
celestino, dinanzi al quale noi si-  
amo come dei bambini. La satira, la  
tecnica si basa più sul gioco meca-  
nico degli elementi comici che sul-  
l'analisi dei fatti, e si esaurisce in  
una parodia di un'analisi di fatto».

Di Stoppa bisogna dire a para-  
gona questo artista è ormai divenuto to-  
sto popolare.

«Ma non si può negare che la  
marca di Stoppa invadente e quan-  
to alla sua persona, è un'analisi di  
sulla scena, e è accaduto una  
questa volta, con evidenza dan-

canti guerrieri che oggi intonano con voce ferma gli fillerglugend e la Gloria. I cantanti sono tutti giovani, accigliati cantano il ritornello che accompagna, qualche anno fa, il loro primo film, *Il grande silenzio*. Quel ritornello che parla del ginepro cattivo lupu che vuol maladicea, non si sa se è un'antica canzone. Che altro tipo of the big bad wolf?

**Invidia**

Questa nostra tughetta la vogliamo dare alla moglie di un certo Sincilar Lewis, a Dorostol, in Bulgaria. Il marito è un

thy Thompson, la donna più letta del mondo, dal suo sito brilla di esperti dicendo che l'unico scorcio nel magico abbiamo intervistato a Parigi. Essa viaggia in Europa e dintorni in compagnia di propriatori europei: Madeleine Frances, Madeleine germanica, Madeleine francese ci confessa che non ha mai visto un italiano. Questo è Grazie di razionalità assorbita del Vecchio Mondo, non riuscita a capire la giovane e la vecchia Italia e la Germania per germanica in particolare. E mandava ogni giorno, ai suoi sette milioni di

tezione corale. E il pubblico, preso nell'ingratitudine di quel pandemico non visivo e auditivo, ha riso, istintivamente, senza alcuna fatica celebrare, quasi per sorpresa, il suo protagonista che all'uscita del teatro, aveva tutto dimenticato.

Volendo concludere, anche in questa occasione, che il teatro non è una cosa costruita, esteriore, dai riflessi epidermici: una visione comica — come l'altra lo era dannata — e che il teatro è un'esperienza di sequenze superficialità americana.

E allora? Tutto qui il teatro nord

**Curiosità letterarie**  
**E' esistito Valerio**  
il protagonista dei "Misera-

Henri d'Almeras ha ricordato tempo fa, in ricorrenza del centenario della morte di un osservatore, che il teatro è un'esperienza di sequenze superficialità americana. E allora? Tutto qui il teatro nord

Sue Jean Valjean, nei "Misera-

Nell'ottobre del 1920, 50 foto di

Nella trasfigurazione moderna dell'antica favola, presentata da Pierluigi Cerri, il re di Francia è un mite e caparzio Cappotto rosso, perorista di eteolina, ci passa - se so non abbiamo trainteso il verbo - a fare il re, a fare il re come l'immagine della giovinezza umana. Giovinetta volesgente, un mare del belletto rosa, un'occhiata di quella vespertina (della-




**Luigi Olivero**

Si parte da un sogno lussuoso, si giunge a una realtà umida, a questa realtà, che dapprima ci stupisce e ci turba, ha il suo fascino palpabile: risonanze del carne viva, del sangue in tumulto, dell'istinto. Quell'istinto — eterno, come l'universo — che fa di un bruto un uomo e di una blanda una donna.

Cappuccetto Rosso, piena l'anima di bamboleggianti desideri lussuosi, s'aggia a occhi aperti alla piccola osteria montana in cui vive — l'amore d'un principe azzurro nello splendore della Corte — e si accende di un sigaro.

Il suo fumo accompagna l'aspirazione alla felicità. E poi, presto, la vita polce. Anche qui non è vero sapere e gli dissero andasse a un conto all'Arsenale, ed espulso, andò a fare il muratore. Ma lui si consultarono i registri, si assicurò la verità del suo racconto particolare di vita, che — anche se quarantotto anni addietro; e — malgrado gli si avessero le polveri del bagno e gli si fece incroscarsi la schiena del collo. Ma il caso non è così straordinario che si può vide subito al ricorso per la grazia sovrana. La quale venne, e il dis-



suo sogno c'è ella non ha paura di inoltrarsi nel bosco ove l'orco si aggira, e così, con la complicità del principe, il caso vuole c'è ella s'innamora proprio nell'Orco; un essere primitivo, dalla giovinezza irruente e famelica come il rombo che porta, lupo; un essere quasi selvaggio che vive di rapina, e che quella sera, presso la soglia della sua capanna, ardentemente aspetta una femmina.

L'incontro tra lupo e Cappuccetto Rosso, nella foresta di fiaba, ha sfumature deliziose d'idillio. Altardore febbrile e liricamente dell'es-

Sul glicisolo odoroso di foglie sive-  
strevi, nel miraglio d'un amore che  
nasce, Bettina Cappuccetto Rosso  
vede in Lupo il Principe azzurro  
segnare, nascosto, il suo primo  
che il futo lo ha destrinato.

E qui — a parer nostro — la fa-  
vola nuova si compie.

Il 25 marzo 1941, il XXIX dell'inaugura-  
zione della III<sup>a</sup> Mostra Sindacale  
Nazionale delle Belle Arti, è un  
utile per la presentazione delle  
mande per l'ammissione in e  
corsi tenuti dalla R. Accade-  
mia di Brera è stato da questa pre-  
parato il 20 marzo corrente, fer-  
stando l'ulteriore termine.  
Precedentemente protetto, per  
consegna delle opere all'Accade-  
medesima (Palazzo dell'Arte)  
25 marzo al 2 aprile p. v.







## Civildale

## Radio-rapporto alle donne fasciste

La Segreteria del Fascio femminile ha inviato alle donne fasciste un radio-rapporto che, oltre a ricordare le loro doveri, contiene anche notizie di ordine generale.

Per ulteriori informazioni in proposito, le ditte interessate possono rivolgersi alla Segreteria del Fascio femminile.

## Unione lavoratori del commercio

## Conferenza di cultura fascista per i dirigenti sindacali

L'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori del commercio ha convocato per il giorno 15 marzo, alle ore 10.30, una conferenza di cultura fascista per i dirigenti sindacali.

## Giudiziaria

## IN TRIBUNALE

Presidente: avv. avv. dott. Felice Biancardi. Giudice: avv. dott. Felice Biancardi.

## Un truffatore severamente punito

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Offerta di riviste per la Casa del soldato

Il dott. avv. Giovanni Tarentini ha offerto per la Casa del soldato una serie di riviste di varia natura.

## Un incendiario

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a incendi di varia natura.

## Un apprendista che spende più di quello che guadagna

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Unione Commercianti

## Razioni supplementari di generi tesserali per lavoratori addetti a lavori pesanti

L'Unione Commercianti ha chiesto al Comune di Udine razioni supplementari di generi tesserali per i lavoratori addetti a lavori pesanti.

## Grappa clandestina

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Pollaio vuotato

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Ferito alla testa da un familiare

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Beneficenza

La signora Maria Biancardi ha donato al Comune di Udine una somma di denaro per opere di beneficenza.

## TORREANO DI CIV.

## Della refezione invernale hanno beneficiato 80 organizzati

Il giorno 8 marzo ha avuto termine la refezione invernale, in cui hanno beneficiato 80 organizzati.

## S. LEONARDO

## Pasquale Picon: presente!

Pasquale Picon ha partecipato a una conferenza di cultura fascista.

## Radio-rapporto ai mutilati

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Al Giardinetto d'infanzia

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Infortunio agricolo

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## SOTTOTENENTE DELL'8° ALPINO

## Rag. Giancarlo Scoccimarro

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Dalla Carnia

## Beneficenza

La carità di Tolmezzo ha offerto al Comune di Udine una somma di denaro per opere di beneficenza.

## Cinema De Marchi

Il Cinema De Marchi ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Cinema Don Bosco

Il Cinema Don Bosco ha presentato una pellicola di grande interesse.

## AMPEZZO

## Rapporto del gerarchi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Ispezione al Fascio femminile

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Tesseramento del Dopolavoro

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Pro lana agli Alpini

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## S. Daniele

## Radio-rapporto ai mutilati

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Al Giardinetto d'infanzia

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Infortunio agricolo

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Beneficenza

La carità di Tolmezzo ha offerto al Comune di Udine una somma di denaro per opere di beneficenza.

## Cinema De Marchi

Il Cinema De Marchi ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Cinema Don Bosco

Il Cinema Don Bosco ha presentato una pellicola di grande interesse.

## AMPEZZO

## Rapporto del gerarchi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Ispezione al Fascio femminile

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Tesseramento del Dopolavoro

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Pro lana agli Alpini

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## S. Daniele

## Radio-rapporto ai mutilati

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Al Giardinetto d'infanzia

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Infortunio agricolo

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

## Funerari Cogoi

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## FAGAGNA

Il Tribunale di Udine ha condannato a sei mesi di reclusione un individuo che si era dedicato a truffe di varia natura.

## Arte e Teatri

## Le prossime recite della Compagnia Maltagliati-Gimara-Migliari

La Compagnia Maltagliati-Gimara-Migliari ha annunciato le prossime recite delle sue opere.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Arte e Teatri

## Le prossime recite della Compagnia Maltagliati-Gimara-Migliari

La Compagnia Maltagliati-Gimara-Migliari ha annunciato le prossime recite delle sue opere.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Arte e Teatri

## Le prossime recite della Compagnia Maltagliati-Gimara-Migliari

La Compagnia Maltagliati-Gimara-Migliari ha annunciato le prossime recite delle sue opere.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.

## Teatro

Il Teatro di Udine ha presentato una pellicola di grande interesse.



